



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

AREA VI - Risorse Strumentali - Uffici Tecnici

Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA)

Sito web: www.unisa.it

PEC: ammicent@pec.unisa.it

Telef.: 089*966032 Fax: 089*966252

C.F. 80018670655 P.IVA 00851300657

ACCORDO QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO "P. VITTORIA" SITO NEL COMUNE DI FISCIANO E DEI COMPLESSI RESIDENZIALI DEL CAMPUS UNIVERSITARIO DI FISCIANO (SA) A SUPPORTO DELLA "UNIVERSIADE ESTIVA NAPOLI 2019"

Progetto:

Arch. Vincenzo Paolillo
Ing. Gennaro Di Bonito
Ing. Alessandro Vitale
Ing. Michele Petrocelli

Stime e Computi:

Geom. Giovanni Soldà
Pl. Giovanni D'Aniello

Responsabile del Procedimento:

Arch. Rocco Petrone

TAVOLA	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
02	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	

REV. N	DATA	MOTIVO DELLA EMISSIONE	ELABORATO

RIF. PRATICA:	VERIFICA PROGETTO (art. 26 D.Lgs. 50/2016)
	UNITA' DI VERIFICA:

DATA:

**“ACCORDO QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO “P.VITTORIA” SITO
NEL COMUNE DI FISCIANO E DEI COMPLESSI RESIDENZIALI DEL
CAMPUS UNIVERSITARIO DI FISCIANO (SA) A SUPPORTO DELLA
"UNIVERSIADE ESTIVA NAPOLI 2019"”.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- ART. 1. Termini e definizioni**
- ART. 2. Documenti che fanno parte del Capitolato Speciale d'Appalto**
- ART. 3. Quadro economico dell'Accordo**
- ART. 4. Oggetto dell'Accordo ed interventi tipo**
- ART. 5. Durata dell'Accordo**
- ART. 6. Supervisione del contratto da parte dell'Amministrazione**
- ART. 7. Modalità di esecuzione delle attività riparative edili e indagini conoscitive**
- ART. 8. Modalità di esecuzione attività riparative impianti prove di funzionamento e rilievi impianti**
- ART. 9. Modalità di affidamento dei singoli interventi**
- ART. 10. Modalità di subappalto per opere e servizi.**
- ART. 11. Disposizioni afferente al personale**
- ART. 12. Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore**
- ART. 13. Assicurazioni a carico dell'Impresa**
- ART. 14. Inderogabilità dei termini di esecuzione**
- ART. 15. Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori**
- ART. 16. Sospensioni e riprese dei lavori**
- ART. 17. Norme per la valutazione e contabilizzazione dei lavori**
- ART. 18. Pagamenti in acconto**
- ART. 19. Lavori e somministrazioni delle opere in economia**
- ART. 20. Assistenza Tecnica alla Direzione Lavori, Responsabile dei Lavori, assistenza al controllo, sorveglianza e monitoraggio**
- ART. 21. Lavori fuori orario**
- ART. 22. Esclusione della revisione prezzi**
- ART. 23. Qualità, provenienza e accettazione dei materiali e delle forniture**
- ART. 24. Danni di forza maggiore**
- ART. 25. Varianti in corso d'opera e lavori aggiuntivi o complementari**
- ART. 26. Prove e verifiche dei lavori**
- ART. 27. Regolare Esecuzione**
- ART. 28. Sicurezza**
- ART. 29. Materiale illustrativo e seminari periodici in materia di sicurezza**
- ART. 30. Direttore Tecnico di Cantiere**
- ART. 31. Penali**
- ART.1. Termini e definizioni.**

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dei relativi allegati si intende per:

- a) Appaltatore: l'impresa affidataria dell'Accordo in oggetto;
- b) Amministrazione: **Agenzia Regionale Universiadi Napoli 2019** (stazione

- appaltante);
- c) CSP: il Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
 - d) CSE: il Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dell'opera, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
 - e) PSC: Piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008;
 - f) POS: Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008;
 - g) D.L.: Tecnico dell'Amministrazione e/o suoi collaboratori preposti alla gestione dell'Ordine di lavoro;
 - h) Ordine di lavoro: intervento specifico edile e indagini conoscitive a supporto e/o a completamento delle strutture sportive affidati dall'Amministrazione all'Appaltatore e ricadente nell'ambito dell'Accordo in questione;
 - i) Direttore Tecnico di Cantiere: Direttore Tecnico di Cantiere nominato dall'impresa, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;

ART.2. Documenti che fanno parte del Capitolato Speciale d'Appalto.

Fanno parte integrale e sostanziale del presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti allegati:

- a) Relazione Generale;
- b) Modulistica tipo e Flow chart del processo di gestione dell'Ordine di Lavoro;
- c) Disciplinare Tecnico;
- d) Computo metrico*;
- e) Elenco prezzi;
- f) Prime indicazioni sulla sicurezza;
- g) Lettera d'invito;
- h) Modello Unico di Gara (all. A)
- i) Documento di gara Unico Europeo DGUE (all. B)
- j) Schema contratto tipo.

*Il computo metrico è puramente indicativo in quanto per l'esecuzione dei lavori si farà riferimento agli Ordini di Servizio dei singoli interventi e alle tariffe vigenti oggetto di ribasso. Eventuali rimodulazioni degli importi delle categorie di lavori sono consentite (in riferimento agli O.d.S. dei singoli interventi) previa autorizzazione da parte dell'ARU.

ART.3. Quadro economico dell'Accordo.

Quadro Economico di Progetto	
A) SOMME a BASE D'APPALTO	
A.1) Lavori a misura	€ 1 972 322,34
<i>di cui Manodopera</i>	€ 516 617,23
<i>di cui Incidenza Sicurezza SG</i>	€ 6 378,73
A.2) Costi della sicurezza	€ 21 493,70
TOTALE LAVORI A	€ 1 993 816,04
<i>Importo Lavori soggetto a ribasso</i>	€ 1 972 322,34
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	
B.1) Spese Generali	€ -
B.2) Oneri di discarica	€ 15 000,00
B.3) Spese tecniche	€ 39 876,32
B.4) Importo contributi Autorità LL.PP.	€ 600,00
B.5) Imprevisti	€ 19 938,16
B.6) I.V.A. su voce A e B.5 (10%)	€ 201 375,42
B.7) I.V.A. su voce B.2 (22%)	€ 3 300,00
TOTALE LAVORI B	€ 280 089,90
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	€ 2 273 905,94

Tipologia di servizio e categorie di lavori.

Le Tipologie di servizio oggetto previste nell'appalto sono le seguenti:

Cat . Lav.	Descrizione	Importo (Euro)		
		in cifre	in lettere	%
OG01	Opere Edili	1.127.890,71	Unmilionecentoventisetteottocentonovanta/71	56,57
OS06	Pista di atletica	286.369,65	Duecentottantaseimilatrecentosessantannove/65	14,36
OG03	Sistemazioni esterne	240.889,55	Duecentoquarantamilaottocentottantanove/55	12,08
OG11	Impianti	338.666,13	Trecentotrentottomilaseicentosessantasei/13	16,99
	TOTALE GENERALE		Unmilionenovecentonovantatremilaottocentosedici/04	100,00

Categoria SOA – OS6 Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici,

metallici e vetrosi, OG1, OG3 e OG11.

I predetti importi sono puramente indicativi in quanto il loro raggiungimento è subordinato agli ordini di lavoro effettivamente emessi e regolarmente eseguiti e contabilizzati.

Per la valutazione degli importi si dovrà fare riferimento al prezziario vigente delle Opere Pubbliche della Regione Campania (Tariffa 2018).

Per eventuali tipologie di lavorazioni non comprese in tale prezziario, si potranno considerare le tariffe D.E.I. (impianti sportivi) ridotte del 15% o redigere apposite analisi prezzo redatte in base ad indagini di mercato.

ART.4. Oggetto dell'Accordo e interventi tipo.

Con il presente Accordo vengono fissate le condizioni per i lavori riguardanti le opere edili e indagini conoscitive sulle strutture sportive della Universiade Estiva Napoli 2019, da stipulare con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016, per la durata di massima di 10 (dieci) mesi.

Al solo scopo indicativo, di seguito si riporta un elenco sommario della tipologia d'interventi che potranno essere richiesti nell'ambito dell'Accordo:

A) Riqualificazione residenze universitarie e spazi al contorno campus universitario di Fisciano:

- Cordoni e pavimentazioni per marciapiedi e/o aree pedonali esterne
- Verniciatura di ringhiere, recinzioni, parapetti ed opere metalliche in genere
- Intonaci interni ed esterni
- Tinteggiatura di pareti interne ed esterne
- Risanamento di scale esterne
- Risanamento di pareti in c.a.
- Realizzazione e chiusura di fori e tracce
- Recinzioni e cancelli esterni (pedonali e carrabili), ringhiere e parapetti
- Scossaline metalliche ed opere da lattoniere in genere
- Muretti e cordoli
- Rampe per disabili
- Pavimentazioni interne in gomma, in piastrelle, in pietra e sopraelevati
- Battiscopa e zoccolature in genere
- Rivestimenti in genere

- Murature/tramezzature in genere
- Baggioli in copertura per impianti
- Pluviali
- Infiltrazione acqua (pareti, infissi, lucernai)
- Impermeabilizzazioni (guaine bituminose)
- Controsoffittature interne
- Infissi interni ed esterni di qualunque tipo
- Tapparelle e tende frangisole
- Scarpate
- Smaltimento rifiuti in discarica
- Spostamenti di materiali
- Pulizia canali di raccolta acque piovane, caditoie, zanelle, griglie, grondaie e terrazzi di copertura
- Chiusini e griglie (acciaio, ghisa e cemento)
- Pozzetti e tubazioni fognarie in genere
- Pozzetti e cavidotti per sottoservizi in genere
- Servizi igienici, rubinetterie e scaldacqua
- Impianti di condizionamento
- Impianti di illuminazione interna, esterna e stradale
- Fioriere, staccionate, panchine esterne, dissuasori
- Zanelle, cunette, fossi di guardia
- Pavimentazioni stradali e lavori di asfalto e bitumazione in genere
- Segnaletica orizzontale
- Segnaletica stradale verticale
- Cartellonistica per indicazioni sia interna che esterna
- Sistemazioni a verde
- Transennamenti e recinzioni temporanee e/o permanenti

B) Riqualificazione con adeguamento funzionale e normativo pista di atletica campo sportivo “P.Vittoria” comune di Fisciano;

- Asportazione del manto in esistente;
- Demolizione cordoli e canalette;
- Demolizione della pedane salto lungo;
- Demolizione della pedana del salto in alto;
- Fresatura dell’asfalto esistente;

- Livellazione della massicciata;
- Fornitura e posa di cordoli prefabbricati in cls;
- Fornitura e posa in opera di canaletta prefabbricata in cls;
- Fornitura e posa tubi e cavidotti in PVC ;
- Realizzazione della fossa di caduta per salto in lungo;
- Realizzazione di nuova fossa per i 3000 siepi;
- Realizzazione piazzole in per formazione pedana salto in alto;
- Posizionamento cassetta salto in lungo.
- Posizionamento cassette salto con l'asta;
- Formazione di strato di in misto granulare stabilizzato;
- Formazione di primo strato bituminoso;
- Formazione dello strato finale, mediante fornitura e stesa con vibrofinitrice di conglomerato bituminoso "tappetino";
- Fornitura in opera di pavimento sportivo per l'atletica leggera, manto colato sintetico compatto «impermeabile».
- Segnatura della pista eseguita con speciale vernice di colore bianco e segnaletica;

C) Riqualficazione con adeguamento funzionale e normativo spogliatoi campo sportivo "P.Vittoria" comune di Fisciano

- rimozione di apparecchi igienici;
- rimozione e sostituzione del pavimento e del rivestimento di piastrelle in ceramica;
- fornitura e posa in opera di nuovi pezzi igienici;
- fornitura e posa in opera di cabine doccia;
- fornitura e posa in opera di lavabi rettangolari;
- realizzazione di nuovi scarichi a pavimento;
- realizzazione dei nuovi moduli WC;
- risanamento della copertura;
- adeguamento degli infissi in alluminio e delle porte di accesso in legno;
- riqualficazione dei muretti esterni in muratura mista tufo-mattoni pieni;
- Risanamento pareti interne con una tinteggiatura;
- risanamento delle superfici in legno;
- adeguamento del sistema calore.

D) Riqualficazione con adeguamento funzionale e normativo impianto

illuminazione esterna;

- sostituzione di tutti gli apparecchi di illuminazione;
- sostituzione di tutti gli armadi ai piedi delle torri;
- sostituzione dei cavi di alimentazione sia dai quadri generali che ai quadri secondari delle torri.

Opere varie:

- Demolizioni, eventuali per allargamenti ed adattamenti per presenza di manufatti esistenti;
- Opere di sottofondo ulteriori opere per zone pavimentate o posa per panchine od altro;
- Opere varie e di ripristino eventuali opere edili per sistemazione e ripristino manufatti esistenti;

A completamento degli interventi l'impresa è tenuta ad eseguire anche le categorie di lavoro marginali pure se esse non ricadono tra quelle tipiche del presente Accordo (impianti vari ed opere edili ulteriori, ecc.) o anche solo la relativa predisposizione.

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di far eseguire in economia diretta o ad altra impresa interventi che possono ricadere nel presente Accordo senza che l'Appaltatore possa avanzare richieste di risarcimenti o contestazione alcuna.

ART.5. Durata dell'Accordo.

Il presente Accordo Quadro ha la durata massima di 10 (dieci) mesi, in considerazione di eventuali interventi di ripristino dello stato dei luoghi a decorrere dalla data di consegna dei lavori. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la validità dell'Accordo Quadro, mediante comunicazione scritta entro 15 giorni dalla scadenza. In ogni caso il corrispettivo per le prestazioni non potrà eccedere l'importo di cui all'art. 3, ferme restando tutte le pattuizioni previste dal presente atto. L'Accordo Quadro avrà termine alla scadenza fissata, anche se nel periodo della sua durata non fosse stata affidata alcuna attività, senza che ciò comporti il diritto alcuno da parte dell'impresa di chiedere compensi a qualsiasi titolo. Qualora l'importo del contratto venga esaurito prima della scadenza naturale, il contratto si intende automaticamente concluso.

ART. 6. Supervisione del contratto da parte dell'Amministrazione.

La supervisione del contratto è in capo al Responsabile del Procedimento. Questi di volta in volta, sentito il Dirigente dell'Area Tecnica dell'ARU, designa il Direttore dei Lavori o DEC ed i relativi collaboratori dei singoli interventi affidati con "Ordine di Lavoro" tra il personale in servizio presso l'AREA TECNICA. Gli Ordini di Lavoro saranno numerati progressivamente. Ogni "Ordine di Lavoro" sarà trattato come un lavoro/appalto indipendente con un proprio Direttore dei Lavori, CSP, CSE, consegna, ultimazione, contabilità, regolare esecuzione, ecc. Il relativo Direttore dei Lavori si avvarrà, per l'esercizio delle funzioni di propria spettanza, di tecnici in servizio presso l'ARU con il compito di effettuare i controlli, le contestazioni, la contabilità dei lavori o per impartire direttive tecniche; a seguire tali figure verranno denominate Direttori Operativi. I Direttori Operativi hanno la possibilità, in nome e per conto del Direttore dei Lavori, di sospendere i lavori o di allontanare dall'area degli impianti richiamati nel presente Accordo Quadro persone o mezzi qualora la loro presenza o la loro azione costituisca pericolo all'incolumità pubblica, danno al patrimonio dell'Ente, errata esecuzione dei lavori o palese violazione alle norme di sicurezza del lavoro fissate dalle leggi Nazionali o Regionali e dalle disposizioni del presente Capitolato. Per tali sospensioni o allontanamenti l'Impresa appaltatrice non potrà richiedere alcun danno o risarcimento.

ART.7. Modalità di esecuzione delle attività riparative edili e indagini conoscitive.

Fanno parte delle attività riparative edili e indagini conoscitive tutte le attività di controllo, verifica funzionale, revisione e l'esecuzione degli interventi necessari da effettuarsi secondo le linee guida stabilite dal Programma di adeguamento redatto dall'Affidataria che fornisce le principali indicazioni in merito agli interventi individuando anche una tempistica indicativa di riferimento allo scopo di fornire supporto organizzativo all'impresa. Va precisato che tutti gli interventi previsti nel programma potranno essere eseguiti solo dopo formale richiesta da parte del direttore dei lavori. In ogni caso, l'ARU si riserva la facoltà di richiedere attività ordinarie anche se non inserite nel programma. Anche per tali lavorazioni si procederà alla contabilizzazione a misura adottando le tariffe allegate al contratto. Resta inteso che la Ditta appaltatrice potrà proporre miglioramenti al fine di meglio garantire un efficiente servizio. Nessuna attività verrà riconosciuta all'impresa senza comunicazione o autorizzazione da parte dell'ARU e dei suoi tecnici. I risultati di tutte le attività, lavorazioni, riparazioni, indagini, prove di laboratori, visite manutentive e di controllo eseguiti dovranno essere comunicati

alla direzione dei lavori e alla direzione operativa tramite il sistema informatizzato fornito dall'azienda. L'impresa dovrà inoltre presentare ogni 6 mesi relazione delle attività che dovrà essere trasmessa e protocollata all'ARU e dovrà contenere:

- I riferimenti (date, ordini di lavoro ecc.) relativi agli interventi;
- Grafici (ove necessari per specifiche particolari) e documentazioni fotografiche (queste anche su supporto informatizzato) per l'individuazione e specifica delle metodologie adottate negli interventi, dei materiali utilizzati, dello stato dei luoghi prima e dopo l'esecuzione;
- eventuali osservazioni in merito agli interventi eseguiti o a quanto eventualmente necessario in prosieguo;
- la certificazione relativa al regolare svolgimento delle attività di adeguamento tecnico funzionale e normativo.

La relazione dovrà inoltre indicare le variazioni sullo stato di conservazione dei beni, e evidenziare eventuali difformità riscontrate. Nelle attività di monitoraggio ove si verificasse l'insorgere di problematiche non rimandabili, l'Appaltatore è tenuto all'immediata comunicazione dell'evento riscontrato alla direzione lavori che procederà allo studio delle problematiche e alla richiesta di intervento. Rientrano in tale categoria quanto possa compromettere l'incolumità pubblica e privata o quanto possa generare il più rapido deterioramento del bene (ES: tubazioni in perdita, difetti nelle superfici e nelle pavimentazioni ecc.). Come già precisato in precedenza resta obbligo dell'impresa, eseguendo gli interventi, garantire il monitoraggio visivo dell'area oggetto dell'attività e delle zone limitrofe alla stessa. Il monitoraggio è volto all'individuazione di:

- tutti i possibili pericoli per l'incolumità dei fruitori;
- tutti i possibili impedimenti per il regolare espletamento delle attività degli impianti sportivi;
- tutte le possibili soluzioni (tecniche ed economiche) per l'effettuazione della messa in sicurezza;
- tutte le possibili soluzioni (tecniche ed economiche) per la realizzazione di eventuali interventi manutentivi a guasto, a riparazione e predditiva;
- tutte le osservazioni sui possibili pericoli derivanti dal perdurare dello stato di anomalia.

ART.8. Modalità di esecuzione delle parti impiantistiche.

- la verifica dei parametri di sicurezza e di rispondenza alle vigenti normative intese alla salvaguardia degli impianti, delle prestazioni, delle persone, dell'ambiente;

L'Appaltatore si impegna, pertanto, alla più scrupolosa attività di riparativa degli

impianti presi in consegna in modo da garantire la migliore conservazione ed il più efficiente grado di funzionamento degli stessi.

Sono a carico dell'Appaltatore la fornitura di tutti i materiali di consumo necessari di uso corrente.

Per tutti gli interventi sugli impianti rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. n. 37/2008, l'impresa esecutrice dovrà essere abilitata ai sensi di legge e dovrà rilasciare, a cura di tecnico a ciò abilitato, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie.

L'Affidataria sarà pertanto ritenuta responsabile ad ogni effetto per inconvenienti, danni o sinistri che dovessero derivare dal mancato funzionamento degli impianti di cui trattasi e/o interruzione di pubblico servizio.

Tutti gli interventi sugli impianti dovranno, per materiali, per dimensioni e per esecuzione, corrispondere alle norme per l'esecuzione e l'esercizio degli impianti elettrici vigenti, in particolare il D.M. n. 37/2008 e successive modifiche e integrazioni, compilate dall'I.E.C. e dal C.E.I., VV.F., I.S.P.E.S.L. e del presente Capitolato.

Per regola generale, nell'esecuzione dei lavori, l'appaltatore dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, nonché alle prescrizioni minime date per le principali categorie di lavoro.

Per tutte quelle categorie invece per le quali non si trovano stabilite speciali norme nel presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà eseguire i migliori procedimenti prescritti dalla tecnica.

In osservanza della Legge 01.03.1968 n. 186, tutti i materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici devono essere realizzati e costruiti con la rigorosa osservanza delle norme emanate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e dal Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.) e marchiati C.E. ed I.M.Q. Resta inteso che devono essere comunque rispettate tutte le Leggi e normative tecniche vigenti.

L'ARU si riserva la facoltà di far eseguire, a sue spese, periodiche visite agli impianti, da parte degli Organi competenti, in contraddittorio con i Responsabili della gestione.

Tutti i lavori per riparazioni o sostituzioni di organi degli impianti e, in genere, tutte le opere di adeguamento tecnico funzionale e riparativo, dovranno essere eseguite senza comportare pregiudizio alla normale attività degli impianti stessi. I lavori si svolgeranno in presenza di attività lavorativa, pertanto l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/08 ed operare in modo da non compromettere l'attività svolta nei singoli edifici/strutture.

È a carico dell'Appaltatore la fornitura di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, trabattelli, ponteggi, cavalletti, tiri in alto, strutture per tiri in alto e simili) necessari ai lavori

e l'approntamento di tutte quelle opere anche a carattere provvisorio occorrenti per assicurare la non interferenza dei lavori con quelli eventuali di altre imprese o eseguiti in economia dall'ARU; il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire la incolumità del personale e dei terzi.

Sono a carico dell'Appaltatore i rischi derivanti dai trasporti e quant'altro connesso con l'attività manutentiva oggetto dell'appalto nonché la tenuta, redazione (per gli impianti interessati di cui si è sprovvisti) aggiornamento, dei documenti e delle certificazioni di legge.

Tutti i materiali occorrenti alla completa gestione, adeguamento tecnico funzionale e riparativo impiantistico di cui trattasi oltre ad essere marchiati I.M.Q. o possedere altro certificato equipollente approvato a livello comunitario dalle normative vigenti, devono essere della migliore qualità, ben lavorati, corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati, ed avere le caratteristiche prescritte dalle norme I.E.C., C.E.I., U.N.E.L., U.N.I., U.N.I.-C.I.G., ect.

Tutti i materiali adoperati dovranno essere nuovi e dello stesso tipo e marca di quelli da sostituire. Qualora l'Appaltatore intendesse impiegare apparecchiature con caratteristiche difformi da quelle indicate saranno a suo carico tutti gli oneri derivanti da eventuali prove tecniche di laboratorio autorizzato e riconosciuto che l'ARU riterrà opportuno far eseguire.

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà presentare il campionario dei materiali (formato da un numero minimo di 3 campioni) che intende impiegare per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Capitolato. La scelta definitiva dei materiali da utilizzare avverrà ad insindacabile giudizio dell'Ente Committente stesso.

Per tutti i materiali potranno essere chiesti i campioni, sempre che siano di normale fabbricazione. L'ARU si riserva di far sostituire a spese dell'Appaltatore quei materiali utilizzati o in corso di utilizzazione che non risultino corrispondenti alle prescrizioni del Capitolato o dell'offerta.

L'Appaltatore dovrà altresì:

- provvedere alla ricerca degli impianti preesistenti per la realizzazione delle modifiche necessarie per l'effettuazione di eventuali allacciamenti provvisori. Ogni intervento dovrà essere accompagnato dalle cautele antinfortunistiche necessarie per il mantenimento degli impianti preesistenti che realizzati dall'Appaltatore; dovrà essere compreso l'utilizzo dei materiali occorrenti e degli strumenti di misura che si rendessero necessari;
- provvedere all'assistenza alle visite ordinarie e straordinarie di tutti gli Enti

preposti istituzionalmente ed alle visite periodiche (A.S.L., I.S.P.E.S.L., VV.F., U.T.I.F., ecc.);

- provvedere agli adempimenti manutentivi e concernenti le visite periodiche da richiedersi per conto del datore di lavoro di cui all'art. 4 del D.P.R. 22.10.2001 n. 462.

ART.9. Modalità di affidamento dei singoli interventi.

In generale per l'invio e la ricezione dei documenti di cui al presente appalto le parti possono a loro discrezione utilizzare oltre alla consegna a mano anche la posta elettronica certificata i cui file inviati dovranno essere scansioni (file immagini o .pdf) dei documenti firmati e timbrati ed anche firmati digitalmente.

Fase 1 - Richiesta preventivo. È la procedura con la quale il tecnico ARU insieme al responsabile del procedimento richiedono il preventivo per un determinato lavoro tramite il Modello A.

Nella richiesta andranno indicati:

- Oggetto;
- Ubicazione dell'intervento;
- Descrizione dell'intervento;
- Specifiche tecniche, dimensionali e prestazionali dell'intervento;
- Il nominativo del tecnico ARU di riferimento; Nomina della Direzione dei Lavori;
- Termine entro cui produrre il preventivo ed il cronoprogramma (Termine A).

Fase 2 - Presentazione del Preventivo, Cronoprogramma, PSC. Entro il termine A il legale rappresentante dell'impresa dovrà trasmettere il preventivo dei lavori ed il cronoprogramma controfirmato dal CSP; mentre il CSP dovrà trasmettere rispettivamente il preventivo degli oneri speciali (indiretti) della sicurezza ed il PSC. La trasmissione dovrà avvenire in forma scritta tramite il Modello B.

Fase 3 - Accettazione/Rigetto del Preventivo, Cronoprogramma. Entro i successivi cinque giorni lavorativi il D.L. si esprime circa l'Accettazione o il Rigetto di quanto trasmessogli stesso in calce al Modello B. Il D.L. può:

- Accettare senza prescrizioni.

In questo caso si procede alla Consegna dei lavori con decorrenza dalla data fissata in contraddittorio con l'Appaltatore, per l'inizio effettivo dei lavori (Termine B). Da questo punto in poi l'Ordine di Lavoro seguirà la procedura classica di un appalto a misura di lavoro pubblico con Regolare Esecuzione a chiusura finale prima della liquidazione. Il termine fissato per l'ultimazione dei lavori sarà quello indicata nel cronoprogramma proposto dall'Appaltatore (Durata C).

- Accettare con prescrizioni.

In questo caso la D.L. prescriverà delle modifiche ai documenti presentati e si procede alla Consegna dei lavori con decorrenza dalla data fissata in contraddittorio con l'Appaltatore, per l'inizio effettivo dei lavori (Termine B). La firma da parte dell'Appaltatore equivale all'accettazione senza riserva alcuna delle prescrizioni formulate dalla D.L. Da questo punto in poi l'Ordine di Lavoro seguirà la procedura classica di un appalto a misura di lavoro pubblico con Regolare Esecuzione a chiusura finale prima della liquidazione. Il termine fissato per l'ultimazione dei lavori sarà quello indicata nel cronoprogramma proposto dall'Appaltatore tenuto conto delle eventuali modifiche prescritte dalla D.L. (Durata C).

- Rigiettare con richiesta di modifiche.

In questo caso la D.L. richiederà all'Appaltatore e/o al CSP di modificare i documenti da loro prodotti indicandone le motivazioni. A loro volta l'Appaltatore ed il CSP avranno un massimo di giorni tre lavorativi per ripresentare la nuova versione della loro documentazione. Dopo di che si reitera la Fase 3.

- Rigiettare senza richiesta di modifiche.

In questo caso la procedura avviata dal RUP con l'emissione dell'Ordine di Lavoro sarà chiusa senza l'esecuzione di alcuna lavorazione. La D.L. dovrà concordare preventivamente col RUP tale decisione. In tale evenienza nulla è dovuto all'Appaltatore ed al CSP i quali non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso per il recupero delle spese sostenute per redigere i documenti di cui sopra.

Fase 4 - Emissione dell'Ordine di Lavoro e nomina del D.L. e dei Direttori Operativi. Nel caso il preventivo fosse accettato il RUP ed il Dirigente dell'AREA TECNICA provvederanno, ad emettere lo specifico Ordine di Lavoro tramite il Modello C. In tale modello sarà riportato il CIG e saranno confermati ufficialmente gli incarichi del Direttore dei Lavori, del/i Direttore/i Operativo/i e del CSE. Inoltre sarà fissata la data di consegna dei lavori, l'importo lordo dell'intervento e la presenza di interferenze con luoghi di lavoro.

Fase 5 - Nomina del Direttore Tecnico, volontà di sub-affidare e stima della manodopera. Entro due giorni lavorativi dall'emissione dell'Ordine di Lavoro, l'Appaltatore dovrà comunicare, tramite il Direttore Tecnico di Cantiere, l'intento di sub-affidare lavorazioni e la stima dell'entità degli uomini*giorno.

Fase 6 - Predisposizione del POS, Cronoprogramma ed eventuale PIMUS. Prima del Termine B, l'Appaltatore dovrà consegnare il proprio POS, il cronoprogramma di dettaglio con la calendarizzazione dei lavori a partire dalla data Termine B e l'eventuale PIMUS.

La data fissata con l'emissione dell'Ordine di Lavoro, individuata col Termine B, equivale a tutti gli effetti come invito alla consegna (termine ai sensi del comma

3 dell'art. 153 del DPR n. 207/2010 che seppur abrogato è considerato ancora valido in questo capitolato essendoci ancora una "vacatio"). Nel caso l'Appaltatore non si presenti vale quanto stabilito dal comma 7 ed 8 del predetto articolo.

ART.10. Modalità di subappalto per opere e servizi.

L'Appaltatore potrà affidare in subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante, opere, lavori e/o forniture compresi nel contratto, in corrispondenza di ogni O.d.S. entro il 30% dell'importo affidato, indicando entro i tre giorni successivi i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. Al fine di formalizzare la prestazione in subappalto, l'impresa all'atto dell'accettazione dell'O.d.S. allegnerà un atto aggiuntivo e/o un contratto di subappalto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto e/o atto aggiuntivo, l'appaltatore deve trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.12 del D.Lgs. n. 50/2016 l'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione del citato art.80. L'appaltatore deve inoltre allegare alla copia autentica del contratto di subappalto e/o atto aggiuntivo la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto.

ART.11. Disposizioni afferente al personale

Il personale impiegato per l'esecuzione dei lavori deve essere professionalmente idoneo, istruito sulle operazioni da eseguire e sulle procedure di sicurezza; il Direttore Tecnico di Cantiere è autorizzato e tenuto ad allontanare immediatamente dalle sedi dell'Amministrazione il personale che non rispetta le norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, e nei relativi allegati senza che l'Impresa appaltatrice possa avanzare rivalsa alcuna in ordine all'interruzione delle operazioni. L'esecuzione di qualsiasi intervento concernente i lavori verrà condotto con la massima precisione e perizia, nell'osservanza delle regole dell'arte considerata le peculiarità delle operazioni e del territorio e secondo disposizioni che verranno impartite dal Direttore Tecnico di Cantiere. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme dei contratti

collettivi di lavoro, delle disposizioni legislative in vigore e di quelle che potessero intervenire nel corso dell'Accordo, relative alla prevenzione, anche in sotterraneo, degli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali, alle previdenze per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, le malattie e la tubercolosi, nonché alla tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. Il pagamento di ogni contributo, indennità ed anticipazione posti a carico dei datori di lavoro come assegni familiari, indennità di richiamo alle armi, indennità di licenziamento, etc. Eventuali oneri derivanti da contrattazione aziendale e/o di cantiere non saranno operanti nella determinazione della revisione prezzi né potranno essere portati a giustificazione di richieste di indennizzi. L'appaltatore risponde, nel caso di subappalto, del regolare adempimento degli obblighi nascenti dal presente contratto anche da parte dei subappaltatori ed in particolare degli obblighi nascenti dalla contrattazione collettiva in materia di trattamento dei lavoratori dipendenti. Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata da altro Ente, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ente che ha segnalato l'irregolarità, l'inadempienza accertata e procederà ad una ritenuta di garanzia del 20% sui pagamenti in acconto, o ad altro maggiore cautelativo ammontare corrispondente alle violazioni stesse, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento dell'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando agli Enti competenti non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può porre eccezioni all'Amministrazione né a titolo di risarcimento dei danni. Tale procedura sarà attivata anche nel caso in cui le inadempienze siano segnalate a carico dei subappaltatori. L'Appaltatore assume, inoltre, la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti, dei dipendenti dei subappaltatori e subfornitori anche nei confronti di terzi così da sollevare l'Amministrazione da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad adottare i provvedimenti che riterrà necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi comunque presenti, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In particolare l'Appaltatore è tenuto ad assicurare che tutto il personale che a qualsiasi titolo è impiegato nel cantiere abbia ricevuto il materiale informativo di cui alle disposizioni in materia di sicurezza previste dal contratto e dal presente capitolato. Le conseguenze sia civili che penali in caso di infortunio o di danno ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'Impresa

restandone completamente esonerati sia l'Amministrazione con i propri organi tecnici, i Collaudatori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e più in generale il personale preposto dell'Amministrazione alla direzione della contabilità e sorveglianza dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) Istruire il proprio personale sui Regolamenti dell'Amministrazione ed a vigilare sull'applicazione delle norme contenute; ai sensi di legge l'Impresa appaltatrice è legata in solido con l'operatore che commette infrazione al Regolamento e sarà chiamata a rispondere in sede amministrativa e civile;
- b) Fornire al proprio personale direttivo (Direttore Tecnico, capi squadra, etc.) apparecchi per la comunicazione che consentano la rapida raggiungibilità;
- c) Fornire al proprio personale una divisa omogenea idonea per l'alta visibilità contraddistinta dalle insegne della Impresa appaltatrice;
- d) Assicurarci che il proprio personale indossi continuamente i dispositivi di protezione individuale;
- e) Assicurarci che il proprio personale tenga un comportamento decoroso e civile nei confronti degli utenti dell'Amministrazione;
- f) Ottemperare a tutte le disposizioni prescritte da Leggi e Regolamenti per la prevenzione degli infortuni; alla stessa fanno carico le protezioni e qualsiasi altro onere ed attrezzatura necessarie per l'esecuzione delle operazioni;
- g) Organizzare riunioni di coordinamento e/o aggiornamento per il proprio personale, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione, con l'intento di aumentare il livello di sicurezza in relazione alle procedure sulla tutela della salute e dagli infortuni connessi alle attività proprie dell'Amministrazione;
- h) Garantire l'adozione, nell'esecuzione dei lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato e dei terzi, nonché ogni azione volta ad evitare danni ai beni pubblici e privati;
- i) A predisporre l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
- j) Assumere la responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, della osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto ed anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, fatti salvi gli altri diritti dell'Amministrazione. L'impiego di personale nuovo, è consentito unicamente previa formale segnalazione indicante tutti gli estremi dell'assunzione e previa istruzione e formazione specifica attinente alla natura delle prestazioni del

presente Accordo ed alle norme generali sulla prevenzione infortuni, nonché all'espletamento degli accertamenti sanitari obbligatori. Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali, oltre a tutte le altre prescrizioni contenute nel presente Capitolato, è stato tenuto debito conto nella determinazione dell'offerta e, pertanto l'Impresa appaltatrice non potrà avanzare eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente Capitolato.

ART.12. Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore.

All'atto della sottoscrizione del contratto la scelta del notaio e le relative spese notarili e di registrazione sono a carico dell'Appaltatore. Così come tutti gli oneri che seguono sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, il quale dichiara esplicitamente di averne tenuto conto e di ritenerli compensati nel prezzo offerto in sede di gara. Oltre agli oneri descritti dal Capitolato Generale, nel Disciplinare Tecnico di cui al presente Accordo, negli altri articoli del presente Capitolato Speciale, ed in tutti gli altri documenti citati nel presente capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

12.1. Formazione del Cantiere.

- a) Cartelli: La fornitura, l'installazione e la manutenzione di robusti e resistenti cartelli di cantiere. Installati con almeno cinque giorni di anticipo rispetto all'inizio dei lavori, sul format concordato con il Direttore dei Lavori, oltre a quanto altro prescritto per legge.
- b) Impianti: La formazione delle aree di cantiere attrezzato in relazione all'entità delle opere, con l'installazione degli impianti nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione dell'intervento e con il rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- c) Prevenzione infortuni: l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per Legge e di quanto altro necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti.
- d) Delimitazione delle aree di lavoro: la recinzione delle aree, relative alle diverse zone o micro zone di intervento, con sistema idoneo ad impedire il facile accesso a persone non autorizzate nell'area del cantiere medesimo.
- e) Illuminazione diurna e notturna delle aree d'intervento: l'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per lavori notturni e anche diurni.
- f) Pulizia delle aree: la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio e dei locali.
- g) Pronto soccorso: la predisposizione di una cassetta contenente i farmaci e

la strumentazione più comune per consentire di portare il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti o infortunati.

h) Guardiania e sorveglianza del cantiere, dei materiali e mezzi d'opera: la guardiania e la sorveglianza sia di giorno che di notte con il personale necessario (anche nei periodi di sospensione dei lavori) del cantiere, di tutti i materiali e mezzi d'opera esistenti nello stesso, delle opere costruite o in corso di costruzione, fino alla presa in consegna totale delle stesse da parte dell'Amministrazione.

i) Allacciamenti provvisori ai servizi pubblici, spese per le utenze ed i consumi: le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e forniture necessari per il funzionamento del cantiere e per la esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi.

j) Allacciamenti provvisori in sicurezza: al fine di consentire la continuità di funzionamento delle attività didattiche (laboratori, studi, apparecchiature o altro) durante lo svolgimento dei lavori l'impresa provvederà ad assicurare la continuità di erogazione di energia elettrica anche con opere e/o impianti provvisori.

k) Distacchi di energia: gli stacchi di energia per consentire il cablaggio dei nuovi quadri con le linee elettriche esistenti o per altri motivi dovranno essere effettuati senza generare disagi o sospensioni delle attività didattiche con interventi in periodi festivi e/o notturni e comunque dovranno essere eseguiti dietro preventiva autorizzazione della D.L.

l) Ricoveri e servizi per gli operai: la costruzione di idonei e sufficienti ricoveri per gli operai e la costruzione di adeguati servizi igienici e di pulizia personale secondo quanto previsto dai contratti di lavoro in vigore, dall'Ufficio di Igiene e dagli organi competenti.

m) Strade di servizio e passaggi: le spese per strade, passaggi, accessi carrai, occupazione di suoli pubblici e privati, ecc.

n) Cartelli di avviso e lumi: la fornitura e il mantenimento dei regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari ed ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza nel senso più lato, sia richiesta da Leggi o da Regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.

o) Conservazione dei campioni: la conservazione dei campioni fino al collaudo definitivo, in appositi locali o presso l'Ufficio della Direzione Lavori dei campioni muniti di sigilli a firma sia del Direttore dei Lavori che dell'Appaltatore, nei modi più idonei per garantire l'autenticità.

p) Mantenimento del transito e degli scoli delle acque: ogni spesa per il

mantenimento, fino al collaudo, del sicuro transito sulle vie o sentieri pubblici o privati interessati dalle lavorazioni, nonché il mantenimento degli scoli delle acque e delle canalizzazioni esistenti nel cantiere e degli accessi del cantiere.

q) Costruzione, spostamenti, mantenimenti e disfacimento di ponti, impalcature e costruzioni provvisorie: la costruzione, gli spostamenti, il regolare mantenimento, il nolo, il degradamento, nonché il successivo disfacimento dei ponti di servizio delle impalcature, delle costruzioni provvisionali di qualsiasi genere occorrenti per la esecuzione di tutti indistintamente i lavori, forniture e prestazioni, gli sfridi, i deperimenti, le perdite degli elementi costituenti detti ponti, le impalcature e costruzioni provvisionali, siano esse di legname, di acciaio o di altro materiale. I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisionali dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché non addetti ai lavori, e per evitare qualunque danno a persone o cose. I ponteggi, le impalcature e le costruzioni provvisionali nelle loro fronti verso l'esterno del cantiere e se aggettanti su aree private o pubbliche dovranno avere le facciate protette con idonee schermature. Dovranno essere comunque adottati i provvedimenti e le cautele ricordati al precedente comma 1. La rimozione dei ponteggi, delle impalcature e costruzioni provvisionali dovrà esser eseguita solo previa autorizzazione del Direttore dei Lavori in ragione dei tempi di esecuzione contrattualmente prevedibili.

r) Attrezzi utensili e macchinari per l'esecuzione dei lavori: l'installazione, il nolo, il degradamento, lo spostamento e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quant'altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario. Dovranno essere adottati i provvedimenti e le cautele ricordati ai punti precedenti.

s) Trasporto e collocamento dei materiali e dei mezzi d'opera: le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa, il collocamento in sito od a piè d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele ricordati ai punti precedenti.

12.2. Buon andamento dei lavori.

a) Incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e di terzi: l'appaltatore dovrà provvedere all'adozione, nell'esecuzione dei lavori, ed al rispetto dei provvedimenti e delle cautele ricordati nel precedente punto 1 nonché all'adozione dei provvedimenti che riterrà necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi comunque presenti, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Le conseguenze sia

civili che penali in caso di infortunio o di danno ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'Appaltatore restandone completamente esonerati sia l'Amministrazione con i propri organi tecnici, i Collaudatori, il personale preposto dell'Amministrazione alla direzione della contabilità e sorveglianza dei lavori.

b) Responsabilità dell'operato dei dipendenti: la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare l'Amministrazione da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi.

c) Indennità per cave e depositi: le indennità e le spese per estrazione e deposito materiali.

d) Prove e Verifiche: le verifiche delle varie opere che venissero ordinate dal Responsabile del servizio, nonché tutte le opere provvisorie, le maestranze e gli apparecchi di misura o controllo comunque occorrenti per l'esecuzione delle suddette prove e verifiche fino al collaudo definitivo.

e) Protezione delle opere: l'idonea protezione delle pietre naturali ed artificiali, sia in lastre che in blocchi, delle pavimentazioni, impianti, apparecchiature ed accessori già posti in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino. Nel caso di sospensione dei lavori, l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, franamenti di materie ecc. restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma e ciò fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione.

f) Ubicazione del cantiere e limitazioni del traffico: gli oneri per le difficoltà che potessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e delle eventuali limitazioni del traffico stradale.

g) Sgombero del suolo pubblico, delle aree di cantiere e di deposito: l'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta del Direttore dei Lavori, per necessità inerenti l'esecuzione delle opere ovvero nel caso di risoluzione del contratto.

h) Osservanza dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni di Legge sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni sociali ecc.: l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni legislative in vigore e di quelle che potessero intervenire nel corso dell'appalto, relative alla prevenzione, anche in sotterraneo, degli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali, alle previdenze per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, le

malattie e la tubercolosi, nonché alla tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. Il pagamento di ogni contributo, indennità ed anticipazione posti a carico dei datori di lavoro come assegni familiari, indennità di richiamo alle armi, indennità di licenziamento, etc. Eventuali oneri derivanti da contrattazione aziendale e/o di cantiere non saranno operanti nella determinazione della revisione prezzi né potranno essere portati a giustificazione di richieste di indennizzi. L'Appaltatore dovrà esibire i documenti idonei a dimostrare la sua regolare posizione nei confronti dell'I.N.A.I.L., dell'I.N.P.S. e della CASSA EDILE prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, o ad altro maggiore cautelativo ammontare corrispondente alle violazioni stesse, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento dell'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando agli Enti competenti non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può porre eccezioni all'Amministrazione né a titolo di risarcimento dei danni.

i) Responsabilità dell'Appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori: nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme di cui al precedente punto da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

j) Pulizia delle opere in corso di costruzione: la pulizia delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombrò dei materiali di rifiuto.

k) Pulizia finale: la perfetta pulizia finale, di tutti i locali e degli accessori, delle parti comuni, dei prospetti, delle strade, degli spazi liberi.

l) Imposte di registro, tassa, bollo, dazi di dogana, etc.: l'assunzione delle spese di imposta di registrazione degli atti contrattuali, per spese di bollo, per dazi di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto, quanto se stabilite o variate posteriormente.

m) Obbligo a non diffondere con alcun mezzo (mediante scritti, stampati pubblicitari, mostre, convegni, pubblicazioni o altro) la realizzazione oggetto del presente contratto nei confronti di qualsiasi terzo, se non previo consenso scritto dell'Amministrazione.

n) Consentire libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle

opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette, a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, ed alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante.

o) Disboscamento compreso il taglio degli alberi, l'asportazione di grosse radici e il decespugliamento di tutte le aree interessate e dalle operazioni di cantiere e comunque consegnate.

p) Interferenze con le attività dell'ARU: adottare tutte le misure idonee a consentire il normale svolgimento delle attività di competenza dell'ARU e di organizzare il cantiere in modo da non determinare blocchi delle attività lavorative, della circolazione stradale, della fornitura di energia elettrica ed acqua. I lavori stessi dovranno essere coordinati progettualmente e temporaneamente secondo le direttive della Direzione Lavori, al fine di raggiungere gli obiettivi comuni senza aggravii per l'Amministrazione in termini economici e temporali. Dovranno essere presi tutti i provvedimenti necessari al fine di consentire il normale svolgimento delle attività dell'ARU. Tutto ciò è stato attentamente vagliato dall'Appaltatore che ne ha tenuto conto nella determinazione dell'offerta.

q) Salvaguardia del verde: La ditta è tenuta a salvaguardare i prati, le aiuole ed il verde in genere, avendo cura di ridurre a minimo i danni durante i propri lavori.

r) Oneri per le pratiche amministrative: Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni sismiche, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad essi relativi per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, etc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

s) Spese di occupazione di suolo pubblico: Sono a carico dell'appaltatore tutte le pratiche e le conseguenti spese relative al cantiere e all'occupazione di suolo pubblico col medesimo, nonché ogni spesa di pulizia durante e alla fine della esecuzione delle opere in appalto.

t) Concessioni di pubblicità: l'Amministrazione si riserva l'esclusiva per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie ed armature.

u) Direzione Tecnica del cantiere: L'Appaltatore nominerà il Direttore Tecnico di Cantiere a cui conferirà, in qualità di preposto e dirigente ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, tutti i poteri di spesa necessari ad assicurare idonee

condizioni di sicurezza ed igiene in cantiere. L'Appaltatore è obbligato alla sostituzione, in qualsiasi momento, del Direttore Tecnico di Cantiere, con altra persona idonea a cui far assumere gli impegni di cui all'apposito disciplinare in allegato, a semplice ed insindacabile richiesta dell'Amministrazione, del Direttore dei Lavori e/o del Responsabile dei Lavori senza che ciò possa costituire titolo per avanzare richieste di compensi od indennità.

12.3. Chiusura dei singoli interventi.

Obbligo a fornire a lavori ultimati:

- a) As-Built Architettonici: planimetrie, prospetti e sezioni. Abaco infissi: sia interni che esterni. Impianti: idrici di carico e scarico, elettrici, termici, aeraulici, trasmissione dati, antintrusione, antincendio, gas, videosorveglianza, ecc.
- b) Certificazioni degli impianti da parte di imprese autorizzate.
- c) Schede tecniche e di Sicurezza di tutti i prodotti utilizzati, con l'indicazione dei colori e delle relative mazzette di riferimento.
- d) Specifiche tecniche, schemi di funzionamento e documentazioni di garanzia fornite dalle case costruttrici e quant'altro possa rivelarsi utile all'Amministrazione per garantire il corretto funzionamento delle macchine e delle apparecchiature installate e per manutenzione delle stesse.
- e) Nulla osta degli enti preposti (V.V.F., I.S.P.S.E.L., Genio Civile, Urbanistiche, ecc.). La predisposizione di tutti gli elaborati, compilazione della relativa modulistica è a totale carico dell'Appaltatore fino al buon esito delle pratiche stesse.

12.4. Accettazione, qualità ed impiego dei materiali - Custodia delle opere.

I materiali da impiegare per i lavori compresi nell'Accordo devono corrispondere come caratteristiche a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia. In mancanza di particolari prescrizioni di volta in volta impartiti dalla Direzione Lavori i materiali impiegati devono essere delle migliori qualità esistenti in commercio, in rapporto alla funzione cui sono stati destinati; in ogni caso i materiali, prima della posa in opera, devono essere riconosciuti idonei e accettati dalla Direzione Lavori, anche a seguito di specifiche prove di laboratorio o di certificazioni fornite dal produttore. In particolare le prove di volta in volta richieste dalla D.L. dovranno essere effettuate nei laboratori ufficiali di cui all'art.59 del D.P.R. n. 380/2001. L'Appaltatore è obbligato ad eseguire tutti i modelli e campioni di lavori, di materiali e di forniture che verranno richiesti dalla Direzione Lavori ed a conservarne i campioni fino al collaudo definitivo in appositi locali o presso l'Ufficio della Direzione Lavori muniti di sigilli a firma sia del Direttore dei

Lavori che dell'Impresa, nei modi più idonei per garantire l'autenticità. L'Appaltatore è tenuto a garantire l'idonea protezione dei marmi, delle pietre naturali ed artificiali, sia in lastre che in blocchi, delle pavimentazioni, degli infissi di qualsiasi specie, degli apparecchi igienico-sanitari, delle rubinetterie ed accessori già posti in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino. Nel caso di sospensione dei lavori, l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, franamenti di materie etc. restando a carico dell'Impresa l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma e ciò fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione. La pulizia delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombrò dei materiali di rifiuto e la perfetta pulizia finale, di tutti i locali e degli accessori, delle parti comuni, dei prospetti, delle strade, degli spazi liberi. Le spese di custodia, la buona conservazione e la manutenzione di tutte le opere, fino alla presa in consegna di esse da parte dell'Amministrazione. All'uso anticipato degli immobili che venissero richiesti dall'ARU, l'Impresa non potrà opporsi né richiedere speciali compensi. L'uso dei locali sarà preceduto dalla constatazione, per mezzo di apposito verbale, dello stato in cui trovansi gli immobili. In tal caso, l'obbligo della manutenzione e la riparazione di danni dovuti al cattivo uso degli immobili faranno carico all'Amministrazione.

12.5. Osservanza di Capitolati, Leggi, Normative e Regolamenti.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato e nelle norme vigenti in materia. Queste ultime si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del contratto relativo ai lavori oggetto dell'Accordo. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni in materia ambientale, alle norme CEI, U.N.I - C.N.R.. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di sicurezza sui cantieri mobili e sui luoghi di lavoro. In particolare l'Impresa si impegna ad

osservare quanto riportato negli atti e nei documenti in appresso indicati, se ed in quanto afferenti le opere da eseguire.

Detti documenti ed atti sono qui di seguito elencati a titolo indicativo e non esaustivo:

- a. D.Lgs. n. 50/2016;
- b. Regolamento di attuazione, D.P.R. n.207/2010 per le parti ancora in vigore;
- c. Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici;
- d. La Legge ed il Regolamento di Contabilità Generale dello Stato R.D. 18 novembre 1923 n. 2440; R.D. 23 maggio 1927 n. 827 e successive aggiunte e modificazioni;
- e. D.Lgs n.81/2008 e s.m.i.;
- f. D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;
- g. D.M. n.37/2008 e s.m.i.;
- h. Le norme UNI vigenti relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa in opera ed ai collaudi;
- i. Le norme CEI;
- j. Le Leggi regionali, le normative comunali, i regolamenti edilizi e delle unità sanitarie locali;
- k. Le norme e le prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali tra i quali capitolati e relazioni tecniche specialistiche.

12.6. Garanzie.

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie, queste verranno trasferite all'Amministrazione. L'Impresa è responsabile della buona esecuzione delle opere e della perfetta funzionalità degli impianti ed accessori forniti per l'intera durata delle relative garanzie previste dalla normativa vigente. Pertanto, durante il periodo di garanzia l'Impresa è tenuta a sostituire a propria cura e spese i macchinari, gli accessori, gli impianti ed i materiali che si rivelassero difettosi, di scadente qualità o inadatti all'impiego cui furono destinati. L'Impresa è, inoltre, tenuta alla garanzia dell'esecuzione delle opere, della funzionalità degli impianti e di tutti macchinari, materiali ed accessori per la durata almeno di due anni dalla data del certificato di Regolare Esecuzione Finale. Pertanto, se durante tale periodo di garanzia si manifestassero difetti di qualsiasi genere, non dovuti a cattivo funzionamento degli stessi, l'Impresa è tenuta a provvedere a sue cure e spese alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio.

ART.13. Assicurazioni a carico dell'Impresa.

Ai sensi dell'art. 103 c. 7 del D.L.gs 50/2016 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza avrà le seguenti somme assicurate:

- per i danni di esecuzione: un importo pari all'importo del contratto;
- per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART.14. Inderogabilità dei termini di esecuzione.

Relativamente ai singoli interventi a misura, non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione lavori o concordati con quest'ultima;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove su campioni, di sondaggi, analisi ed altre prove assimilabili;
- il tempo necessario per l'adempimento a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Contratto;
- le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore ed il proprio

personale dipendente.

ART.15. Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.

Il cronoprogramma dei lavori, allegato al singolo intervento, è impegnativo per l'Impresa salvo modifiche al programma esecutivo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione Lavori. Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori sarà aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale. Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

ART.16. Sospensioni e riprese dei lavori.

Relativamente ai singoli interventi, la Direzione dei Lavori ha piena facoltà di ordinare la sospensione dei lavori per qualsiasi motivo, nei termini e con le modalità previste nel Capitolato Generale, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi di sorta. Non saranno riconosciute all'Impresa procrastinazioni del termine di ultimazione dei lavori per effetto di sospensione dei medesimi che non siano state disposte e verbalizzate ai sensi dell'art. 24 del Capitolato Generale approvato con D.M. n. 145/2000. Le avverse condizioni meteorologiche potranno formare oggetto di sospensione dei lavori in quanto la Direzione Lavori ne riconosca l'eccezionalità in relazione alle prevedibili condizioni di tempo e di luogo. Verificandosi eventuali sospensioni per fatti non imputabili all'Impresa, si procederà in contraddittorio ad un adeguamento del programma dei lavori. E' in facoltà dell'Appaltatore richiedere all'Amministrazione la concessione di proroghe del termine di ultimazione dei lavori affidati, ai sensi dell'Art. 26 del Capitolato Generale approvato con D.M. n. 145/2000. Il termine utile per l'ultimazione dei lavori sarà prorogato di un termine eguale a quello della durata della sospensione. In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il CSE o il Responsabile dei Lavori ovvero l'Amministrazione, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Impresa delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal

contratto.

ART.17. Norme per la valutazione e contabilizzazione dei lavori.

Il contratto è stipulato “a misura”.

L'importo “a misura” è definito con l'applicazione dei prezzi contenuti negli elenchi di progetto applicati alle quantità eseguite, determinante con misure geometriche e a numero, al netto del ribasso d'asta. Relativamente alle norme per la misurazione si rimanda al Disciplinare Tecnico, alle avvertenze riportate sui tariffari di progetto ed alla pratica corrente. Dal punto di vista contabile saranno redatte contabilità separate per ogni Ordine di lavoro, nel senso che per ogni singolo “Ordine di Lavoro” il Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore, quantizzerà l'importo dello stesso, attestandone la regolarità tecnico - economica. La contabilità dei lavori e le relative misurazioni sono effettuate in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore.

Nell'esecuzione dei lavori si utilizzano i seguenti documenti contabili:

- giornale dei lavori;
- libretti delle misure;
- verbali di nuovi prezzi approvati dal RUP;
- registro di contabilità;
- sommario registro di contabilità;
- stato d'avanzamento dei lavori (SAL).

La modalità di compilazione dei documenti contabili è quella vigente per gli appalti di lavori pubblici.

La contabilità può essere effettuata anche con l'ausilio di programmi informatici. Vi sarà il “Giornale dei Lavori” per ogni Ordine di Lavoro in cui saranno annotate quotidianamente per ogni giorno di lavoro tutte le attività svolte in cantiere - redatto dal D.L. del relativo Ordine di Servizio.

Vi sarà il “Libretto delle Misure” per ogni Ordine di Lavoro in cui saranno individuate tutte le voci di elenco prezzi e le relative quantità da riconoscere - redatto dal D.L. del relativo Ordine di Servizio in contraddittorio con l'Appaltatore.

Qualora fosse necessario utilizzare prezzi non previsti dagli elenchi prezzi di progetto il D.L. del relativo Ordine di Servizio in contraddittorio con l'Appaltatore redigerà

il "Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi” che per essere efficace dovrà essere approvato dal RUP.

Vi sarà il “Registro di Contabilità” su cui di volta in volta il Direttore dei Lavori del relativo Ordine di Lavoro registrerà le voci della contabilità da lui stesso redatta controfirmandolo insieme all'Appaltatore.

Nuovi prezzi

Qualora, per la valutazione economica delle lavorazioni, fosse richiesta la formulazione di nuovi prezzi, si procederà a concordare i relativi nuovi prezzi fra la Direzione dei Lavori del relativo intervento e l'Appaltatore, nei modi previsti dalla normativa vigente in materia, ragguagliandoli, dove possibile, a quelli analoghi offerti dall'Impresa, oppure ricavabili totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi qualora risulti impossibile il ragguaglio anzidetto, con specifico riferimento agli elenchi prezzi di progetto.

Nelle analisi sarà corrisposto sull'importo delle forniture di materiali, delle prestazioni di manodopera e sugli apprestamenti per la sicurezza:

- la percentuale del 15 % (quindici per cento) a titolo di compenso per spese generali, imposte e tasse, assicurazioni, degradamento degli attrezzi e mezzi d'opera, trasporti guardiania per qualsiasi altro onere previsto nel presente Capitolato o comunque necessario per l'esecuzione dei lavori;
- la percentuale del 10% (dieci per cento) a titolo di compenso per gli utili d'impresa. Anche su dette analisi prezzi verrà applicato il ribasso offerto per i lavori a misura. Il pagamento delle fatture verrà effettuato conformemente ai regolamenti, agli usi e alle consuetudini del Committente per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa. Ogni pagamento è subordinato all'acquisizione da parte del Committente del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in corso di validità legale ed all'ottenimento di tutte le altre liberatorie prescritte dalla normativa vigente. Al termine dell'intero periodo contrattuale sarà emesso, entro il termine perentorio di tre mesi decorrenti dall'accettazione dell'ultimo lavoro affidato ed eseguito, il "Certificato di Regolare Esecuzione Finale" che avrà carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione.

ART.18. Anticipazioni e pagamenti in acconto.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso d'interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs del 01/09/1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle

leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs 01/09/1993, n. 385.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Il RUP curerà l'emissione dei "Certificati di pagamento" con cadenza trimestrale a far tempo dalla data di stipula dell'Accordo. Con essi andranno riconosciuti solo gli interventi ordinati e completati nel periodo di riferimento e di cui il relativo Direttore dei Lavori abbia emesso "Certificato di Regolare Esecuzione del Singolo Intervento". Il pagamento degli importi relativi ai singoli stati di avanzamento è effettuato entro 30 giorni dall'emissione del "Certificato di Pagamento" da parte del RUP che è effettuato entro 30 giorni dalla data di maturazione del trimestre stesso sulla base del "Riepilogo Generale degli Ordini di Lavoro eseguiti" alla data di maturazione del SAL. Committente disporrà il pagamento delle somme dovute all'impresa con cadenza trimestrale a far tempo dalla data di inizio attività di ciascun contratto attuativo o al raggiungimento dell'importo di euro 200.000,00 (duecentomila) al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute. Sui vari certificati di pagamento sarà applicata una trattenuta dello 0,5% dell'importo complessivo maturato, quota che sarà svincolata in occasione dell'emissione dell'ultimo Certificato di Pagamento. In caso di ingiustificato ritardo di pagamento, spettano all'Appaltatore i prescritti interessi di mora.

ART.19. Lavori e somministrazioni delle opere in economia.

Nella determinazione dei prezzi offerti, l'Appaltatore riconosce esplicitamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri determinati dagli allegati contrattuali e di essere perfettamente a conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di aver effettuato i necessari sopralluoghi ed accertamenti nella località nella quale i lavori devono svolgersi e di avere apprezzato le relative caratteristiche, possibilità logistiche, vie di comunicazione e accesso al cantiere, le eventuali necessità di usare mezzi di trasporto commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave da prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire nello svolgimento dei lavori. Esso pertanto si assume il rischio dell'eventuale insorgere delle maggiori ed impreviste

difficoltà di esecuzione di cui all'art. 1664, 2 comma C.C. L'Appaltatore, comunque, è obbligato a fornire al Direttore dei Lavori, ad ogni richiesta, manodopera con i necessari mezzi d'opera, opere provvisorie ed attrezzi, per l'esecuzione dei lavori in economia.

I materiali forniti saranno valutati con i prezzi desunti dal listino del Ministero dei LL.PP. Provveditorato ai LL.PP. per la Campania vigente all'atto della fornitura o, in mancanza, dalle tariffe D.E.I. ridotte del 15% o dai prezzi praticati sul mercato, sempre all'atto della prestazione. Tali prezzi saranno soggetti al ribasso medio offerto in sede di gara dall'Appaltatore. La manodopera sarà compensata con le tariffe della mercede vigente all'atto della prestazione, comprensiva di tutti gli oneri, indennità e contributi (come: Assicurazioni infortuni, invalidità e vecchiaia, Cassa Edile, assegni familiari, ferie, ecc.) previsti ed ammessi da Leggi e patti sindacali desunti dalla Tabella del Ministero dei LL.PP. Provveditorato ai LL.PP. per la Campania. Sull'importo delle forniture di materiali e delle prestazioni di manodopera sarà corrisposto all'Impresa una percentuale del 2% (due per cento) come oneri per la sicurezza, la percentuale del 15% (quindici per cento) a titolo di compenso per spese generali, imposte e tasse, assicurazioni, degradamento degli attrezzi e mezzi d'opera, trasporti guardiania per qualsiasi altro onere previsto nel presente Contratto o comunque necessario per l'esecuzione dei lavori e la percentuale del 10% (dieci per cento) a titolo di compenso per gli utili d'impresa. Sulle percentuali per spese generali ed utile verrà applicato il ribasso medio di gara offerto dall'impresa. Le forniture e le prestazioni di cui sopra saranno contabilizzate solo se preventivamente autorizzate dal Direttore dei Lavori e verranno effettuate in casi eccezionali e solo per quei lavori di piccola entità che non possono essere valutati a misura.

Le prestazioni di manodopera si computeranno in base alle ore effettivamente prestate, risultanti dalle liste settimanali da compilarsi a cura dell'Impresa ed in cui devono risultare:

- i nominativi degli operai;
- le ore di effettivo lavoro per ogni singola giornata (computando per mezz'ora anche l'eventuale frazione);
- la mercede unitaria prevista dai vigenti contratti di lavoro, comprensiva di ogni onere, indennità o contributo, come sopra specificato;
- l'ammontare complessivo della mercede;
- l'ubicazione esatta e la specificazione del lavoro eseguito.

Pena la decadenza, le predette liste, firmate dall'Impresa, dovranno essere presentate al Direttore dei Lavori, per il controllo e l'inserimento in contabilità, entro quindici giorni dall'esecuzione del lavoro in economia.

ART.20. Assistenza Tecnica alla Direzione Lavori, al RUP e al controllo, sorveglianza e monitoraggio.

L'appaltatore dovrà fornire, tramite personale abilitato in possesso dei requisiti professionali (che saranno oggetto di verifica e valutazione, anche curriculare, da parte dell'ARU), un'attività di assistenza alla Direzione Lavori in termini di misurazione, graficizzazione e verifica delle lavorazioni in corso, in particolare si richiede la rappresentazione grafica in CAD, sia in termini di elaborazioni di particolari esecutivi e/o di tavole esecutive di cantiere o per varianti progettuali previste dal direttore dei lavori. Inoltre essi cureranno la misurazione e la documentazione fotografica delle fasi di lavoro, mettendo in grado il D.L. di procedere velocemente a verifiche e controlli sulla contabilità e sulle opere eseguite. Inoltre essi dovranno curare l'archiviazione e la tenuta della documentazione di cantiere, dei formulari e piani di sicurezza inoltre dovrà predisporre la redazione di un As Built in progress, che dia in ogni momento una precisa rappresentazione dello stato dei lavori e dei cronoprogrammi.

L'appaltatore dovrà fornire altresì, tramite personale abilitato in possesso dei requisiti professionali (che saranno oggetto di verifica e valutazione, anche curriculare, da parte dell'ARU), un servizio di controllo, sorveglianza e monitoraggio dei cantieri appaltati nelle Venue ed in caso di opere impiantistiche, assolvere ai compiti di Terzo Responsabile art. 6 del DPR n. 74/2013 ed un Responsabile per la gestione degli impianti nell'ambito delle gestioni tecniche di ARU. Il servizio dovrà essere reso 24 ore su 24 per tutto il periodo delle lavorazioni e fino alla consegna dei lavori eseguiti. L'appaltatore s'impegna a monitorare, anche in maniera autonoma, con verifiche tecniche le opere realizzate prevedendo un programma di manutenzione periodica al fine di garantire la piena funzionalità degli immobili. In caso di guasti e/o riparazioni a farsi dovranno garantirsi interventi immediati e/o urgenti anche tramite chiamate e/o richieste per le vie brevi, fino alla fine dell'evento "Summer Universiade 2019".

ART.21. Lavori fuori orario per interventi urgenti di manutenzione correttiva su chiamata.

Nel caso in cui il Direttore dei Lavori richiedesse l'esecuzione di lavori fuori dall'orario di lavoro contrattualmente previsto, è previsto un sovrapprezzo per la manodopera impiegata. Detto compenso sarà liquidato in base alla seguente tabella costo orario, indipendentemente dalla qualifica dell'operaio:

Tipo di lavoro:

Ordinario 7:30 16:30

Straordinario 16:30 22:00
Notturmo 22:00 7:30

Tipo di lavoro:

Sovrapprezzo Straordinario € 6,00

Sovrapprezzo Notturmo € 10,00

Sovrapprezzo Festivo € 8,00

Sovrapprezzo Festivo e Straordinario € 12,00

Sovrapprezzo Festivo e Notturmo € 15,00

Gli operai che saranno interessati ai suddetti turni di lavori dovranno presentare apposita dichiarazione in cui dichiareranno il giorno, gli ambienti e l'orario in cui hanno prestato servizio presso le sedi oggetto di interventi. Dette dichiarazioni, controfirmate e timbrate dall'impresa saranno consegnate al Direttore dei Lavori. Il sabato sarà considerato completamente lavorativo (8 ore). L'appaltatore si impegna a garantire comunque la produzione ordinaria anche durante i periodi di festività (Estate, Natale e Pasqua).

ART.22. Esclusione della revisione prezzi.

Ai sensi della normativa vigente non si darà luogo all'applicazione della revisione prezzi e non trova applicazione la disposizione dell'art.1664 c.c. 1° comma. Trova applicazione l'istituto del "prezzo chiuso" in conformità all'art. 106 del D.Lgs 50/2016. L'Appaltatore dichiara di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle variazioni del costo della mano d'opera e dei materiali prevedibili nel periodo di durata dei lavori; tutti i prezzi si intendono pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

ART.23. Qualità, provenienza e accettazione dei materiali e delle forniture.

Tutti i materiali occorrenti per i lavori proverranno da cave, fabbriche, stabilimenti, depositi, etc., scelti ad esclusiva cura e rischio dell'Appaltatore, purché ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori siano riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti, dalle vigenti Leggi, dalle prescrizioni del Disciplinare tecnico del progetto e dagli altri atti contrattuali. L'Appaltatore è tenuto a provvedere, ai fini della preventiva approvazione da parte della Direzione Lavori, all'esecuzione dei campioni ed alla redazione dei particolari grafici dettagliati di tutti i componenti necessari alla esecuzione delle opere stesse. Tutto ciò dovrà essere predisposto con anticipo tale da permettere alla Direzione Lavori di notificarne l'approvazione entro un intervallo di tempo pari a 30 giorni.

L'approvazione di tali campioni dovrà avvenire prima dell'inizio della fornitura. L'Appaltatore non potrà accampare alcuna eccezione qualora in corso di coltivazione delle cave o di esercizio delle fabbriche, degli stabilimenti, dei depositi, ecc., i materiali non fossero più corrispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed esso fosse obbligato a ricorrere ad altre cave, stabilimenti, fabbriche, depositi, ecc., in località diverse ed a diverse distanze o da diverse provenienze; intendendosi che anche in siffatti casi, resteranno invariati i prezzi stabiliti in elenco come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità e dimensione dei singoli materiali. L'Appaltatore dovrà notificare alla Direzione Lavori, in tempo utile, la provenienza dei materiali e delle forniture per il prelevamento dei campioni da sottoporre a proprie spese, alle prove e alle verifiche che la Direzione Lavori ritenesse necessarie prima di accettarli. L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in ogni tempo a tutte le prove dei materiali e delle forniture, da impiegarsi o che abbiano già trovato impiego. Tutte le spese di prelevamento e di invio dei campioni agli Istituti autorizzati per Legge, od in mancanza a quelli che saranno indicati dalla Direzione Lavori, nonché le spese per le occorrenti sperimentazioni, saranno a carico dell'Appaltatore, se non diversamente predisposto. Le prove suddette, se necessario, potranno essere ripetute anche per materiali e forniture della stessa specie di provenienza.

L'esito favorevole delle prove, anche se effettuato in cantiere, non esonera l'Appaltatore da ogni responsabilità nel caso che, nonostante i risultati ottenuti, non si raggiungano nelle opere finite i prescritti requisiti. Potrà essere ordinata la conservazione dei campioni, munendoli di sigilli e firme del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, onde garantirne l'autenticità. Quando nella descrizione dei lavori fossero prescritti i luoghi di provenienza dei materiali e delle forniture e per qualsivoglia ragione la Direzione Lavori ritenesse necessario o conveniente ricorrere ad altre località per il loro approvvigionamento, l'Appaltatore non potrà rifiutarsi a tale variazione quando ciò gli fosse ordinato per iscritto dalla Direzione Lavori, salva la determinazione, nei modi prescritti, della eventuale variazione di prezzo in più o in meno. Qualora nel presente Capitolato o negli altri atti dell'Accordo fossero determinati i luoghi di provenienza dei materiali e delle forniture, i luoghi stessi non potranno essere sostituiti dall'Appaltatore senza preventiva autorizzazione scritta della Direzione Lavori. Potranno essere ammessi materiali speciali, o non previsti, solo dopo esame e parere favorevole della Direzione Lavori. Il Direttore dei Lavori ha facoltà di rifiutare in qualunque tempo i materiali e le forniture che non abbiano i requisiti prescritti, che abbiano subito deperimenti dopo l'introduzione nel cantiere, o che per qualsiasi causa non risultassero conformi alle condizioni contrattuali. L'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere dal cantiere le forniture ed i materiali rifiutati e sostituirli a sue spese

con altri idonei. Ove l'Appaltatore non effettuasse la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei Lavori, quest'ultimo potrà provvedere direttamente ed a spese dell'Appaltatore, a carico della quale resterà anche qualsiasi danno derivante dalla rimozione così eseguita.

ART.24. Danni di forza maggiore.

I danni di forza maggiore debbono esser denunciati, accertati e liquidati con la procedura stabilita dall'art. 166 del Regolamento sui LL.PP. approvato con D.P.R. n.207/2010 (che seppur abrogato è considerato ancora valido in questo capitolato essendoci ancora una *vacatio*), avvertendo che la denuncia di danno dovrà essere sempre fatta per iscritto. Resta però contrattualmente convenuto che non vengono prese in considerazione come danni di forza maggiore franamenti o altri guasti provocati da acque di pioggia o da rotture di tubazioni, dovendo l'Appaltatore provvedere a riparare tali danni a sue spese. Come pure non saranno considerati danni di forza maggiore quei danni che si potevano evitare con l'adozione di procedimenti idonei. Per qualsiasi danno anche se causato da forza maggiore alle opere appaltate oppure a persone o alle proprietà di terzi, immobili compresi, l'Appaltatore è l'unica responsabile e come tale risponde direttamente.

ART.25. Varianti in corso d'opera e lavori aggiuntivi o complementari.

L'ARU si riserva, nei limiti di quanto disposto dalla vigente normativa, l'insindacabile facoltà di introdurre quelle varianti necessarie, sia in fase di progettazione esecutiva che in corso d'opera, che riterrà di disporre, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare richieste di indennizzi o compensi di qualsiasi natura. Le varianti in corso d'opera saranno disposte con le modalità di cui al D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, del D.M. n. 145/2000 e nei limiti di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016. Al contrario l'Appaltatore non potrà nel corso dei lavori apportare la benché minima variante senza il consenso scritto e preventivo del Responsabile del Procedimento o della Direzione Lavori, a pena dell'immediata demolizione e ripristino, qualora la Direzione dei Lavori non riconosca che la variante apportata costituisca vantaggio per l'ARU. Non saranno considerati varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti fissati dalla normativa vigente per le singole categorie di lavoro dell'Accordo e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera.

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 è prevista la possibilità di

effettuare, per un massimo del 50% del valore globale dell'appalto, eventuali lavori nuovi o complementari o servizi consistenti nella ripetizione di lavori e servizi analoghi conformi al progetto a base di gara.

ART.26. Prove e verifiche dei lavori.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali. L'Amministrazione procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato. La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese. Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.

ART.27. Regolare Esecuzione.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi a prove su materiali, le prove di carico su strutture e le prove sugli impianti tecnici e tecnologici eseguite da laboratori ufficiali autorizzati che il collaudatore ritiene necessario effettuare ai fini della collaudabilità dell'opera.

Regolare esecuzione del singolo intervento.

A chiusura dei lavori del singolo intervento assegnato con uno specifico Ordine di Lavoro, il rispettivo Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore emetterà il "Certificato di Ultimazione dell'Ordine di Lavoro".

La relativa liquidazione del compenso dovuto è disposta sul primo rendiconto trimestrale utile a valle dell'emissione del "Certificato di Regolare Esecuzione dell'Ordine di Lavoro" da parte del relativo Direttore dei Lavori. Tale certificato dovrà attestare la regolarità tecnico-contabile dell'intervento. Tutte le spese dei collaudi sono a carico dell'Appaltatore. È facoltà dell'Amministrazione, non appena ultimati i lavori, procedere alla presa in consegna delle opere eseguite. L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione, su supporto informatico in "DXF" o "DWG", il progetto esecutivo approvato, le eventuali variazioni che nel

corso dei lavori fossero intervenute, e consegnare all'Amministrazione copia su CD/DVD e in formato cartaceo (riproducibile) prima del collaudo delle opere. L'Appaltatore, inoltre, consegnerà all'Amministrazione un piano di manutenzione redatto in conformità dell'art. 38 del D.P.R. 207/2010 corredato di tutte le documentazioni fornite dalle varie Case Costruttrici relativamente ai materiali, macchinari, impianti ed attrezzature inerenti le opere appaltate, documenti sull'uso e le garanzie che su di essi corrano, elenchi e manuali operativi a tale riguardo, in modo che l'Amministrazione sia messa in grado di effettuare una corretta gestione degli impianti e di quanto in essi, in dipendenza del compiuto appalto, l'Appaltatore vi ha introdotto nel corso dei lavori. L'Appaltatore dovrà, inoltre, fornire all'Amministrazione, in formato elettronico "DXF" e su formato cartaceo riproducibile, le piante dei locali con l'ubicazione di tutti gli arredi, i disegni e gli schemi di tutti gli impianti, nonché la documentazione di approvazione ed i certificati di conformità e di collaudo rilasciati dai competenti organi di controllo e vigilanza per ogni singolo impianto, con le relative norme d'uso e manutenzione. In caso di inadempienza, l'Amministrazione procederà in danno, decurtando le spese sostenute dalla prima rata utile da corrispondere all'Appaltatore. L'Appaltatore oltre alla responsabilità e garanzia delle vigenti norme assume la garanzia dell'esecuzione delle opere, della funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera, per la durata di anni due dalla data del certificato di collaudo. Pertanto, se durante tale periodo di garanzia si manifestassero difetti di qualsiasi genere l'Appaltatore dovrà, a sue cura e spese, provvedere alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio. Per i materiali di finitura ricambiabili (pavimenti, placchette ecc.) dovrà essere consegnata alla Direttore dei Lavori un'adeguata scorta per eventuali riparazioni.

ART.28. Sicurezza.

Ai fini della determinazione dell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, ogni singolo Ordine di Lavoro è da intendersi come un "Cantiere" ai sensi dell'art. 89 comma 1, lettera a). Per ogni singolo intervento, assegnato con Ordine di Lavoro, il RUP, nomina il CSP per la redazione del PSC.

Successivamente il CSP svolgerà anche le mansioni di CSE.

Il compenso complessivo per l'incarico di CSP e CSE sarà pari al 3% dell'importo dell'intervento a consuntivo, al lordo del ribasso di gara. Detto compenso è da intendersi al lordo degli oneri di cassa ed al netto d'IVA. L'Appaltatore è obbligato a redigere e far redigere ai sub affidatari che debbono eseguire lavorazioni in cantiere, prima dell'inizio delle lavorazioni, il Piano Operativo per la Sicurezza fisica dei lavoratori, nel rispetto di quanto stabilito dal presente

Contratto e dalle norme generali riguardanti la sicurezza fisica dei lavoratori con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016, al D.Lgs. n. 81/2008.

I Piani della Sicurezza ed i relativi allegati devono essere rispettati in modo rigoroso. Sulla scorta della documentazione predisposta dall'ARU relativamente al Piano di Valutazione dei rischi ed all'eventuale DUVRI, l'Appaltatore deve:

a. sottoscrivere il disciplinare della sicurezza per l'Appaltatore - La firma di tale documento deve essere eseguita una sola volta all'avvio del primo Ordine di Lavoro e vale in modo automatico per tutti gli Ordini di Lavoro del presente Accordo;

b. sottoscrivere il disciplinare della sicurezza del Direttore Tecnico di Cantiere - Detto documento dovrà essere predisposto e firmato ogni volta che viene emesso un Ordine di Lavoro in quanto il Direttore Tecnico di Cantiere può essere diverso da intervento ad intervento;

c. sottoscrivere il disciplinare della sicurezza del CSE - Detto documento dovrà essere predisposto e firmato ogni volta che viene emesso un Ordine di Lavoro ed è necessario il coordinamento ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. Il CSP/CSE può essere diverso da intervento ad intervento;

d. presentare al CSE proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento di Progetto per adeguare i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore e/o dei sub affidatari che a qualsiasi titolo debbono intervenire in cantiere nella realizzazione dell'opera;

e. accettare l'aggiornamento del PSC predisposto dal CSE;

f. predisporre il POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

g. nominare il Direttore Tecnico di Cantiere dotandolo dei poteri decisionali e di spesa necessari ad assicurare continuative condizioni di sicurezza ed igiene in cantiere;

h. anche attraverso la vigilanza del direttore tecnico di cantiere, ottemperare e far ottemperare a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo debbono eseguire lavorazioni e/o accedere in cantiere a tutte le disposizioni ivi contenute oltre a quelle normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o le prestazioni specialistiche in essi compresi;

i. essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in cui si colloca l'Accordo e cioè dei nominativi del Committente e/o del Responsabile dei Lavori, del CSP e CSE;

j. adeguare e far adeguare alle imprese esecutrici sub affidatarie i Piani Operativi della Sicurezza alle prescrizioni imposte dal CSE, qualora questo rilevi e

contesti, in ogni momento sia prima dell'inizio che durante l'esecuzione delle singole lavorazioni lavori, insufficienze di qualunque genere del piano, senza che ciò comporti ulteriori oneri per l'ente committente;

k. presentare al CSE proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento in quel momento vigente per l'Accordo sia per adeguare i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore e/o di sub affidatari che a qualsiasi titolo debbono intervenire in cantiere e alle effettive lavorazioni che si debbono svolgere, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni eventualmente disattese nel piano stesso.

I Piani Operativi di Sicurezza dovranno comunque essere aggiornati a cura dell'Appaltatore e/o dei datori di lavoro delle altre imprese sub affidatane nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dei lavori, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore o i sub affidatari intendano apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare. Ciò previa preventiva comunicazione ed esplicita autorizzazione del CSE. I Piani Operativi di Sicurezza devono essere sottoscritti oltre che dai rispettivi Datori di Lavoro, dall'Appaltatore e dal Direttore Tecnico Cantiere che assumono, di conseguenza:

- la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;

- la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici POS redatti dai sub affidatari che debbono eseguire lavorazioni in cantiere compatibili tra loro e coerenti con il PSC redatto dal CSE. L'Appaltatore resta l'unico responsabile del mancato coordinamento delle imprese esecutrici, del mancato aggiornamento e del mancato rispetto del PSC e/o dei POS nel caso abbia svolto o fatto svolgere ad altre imprese lavorazioni in cantiere con personale e mezzi in difformità a quanto previsto dai piani di sicurezza approvati dal CSE, senza comunicare, con congruo anticipo, variazioni e/o modifiche intervenute nel cantiere al coordinatore stesso e senza assicurarsi che abbia eventualmente aggiornato il PSC e verificato il corretto aggiornamento dei POS delle Imprese esecutrici. In tal caso le conseguenze sia civili che penali in caso di infortunio o di danno ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'Appaltatore restandone completamente esonerati sia l'Amministrazione con i propri organi tecnici, i Collaudatori, il CSE, e più in generale il personale preposto dall'Amministrazione alla direzione della contabilità e sorveglianza.

L'Appaltatore deve portare a conoscenza e deve assicurarsi che i sub affidatari portino a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rispettivi

rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza i contenuti dei piani di sicurezza e di eventuali successivi aggiornamenti. Nel caso di inosservanze a quanto previsto nei Piani di Sicurezza (sia di coordinamento che operativi con i relativi allegati) e, più in generale, alle disposizioni impartite in materia di sicurezza ed igiene sui cantieri e nei luoghi di lavoro negli altri articoli del presente contratto, nei disciplinari di sicurezza e nei Capitolati Speciali di cui al presente Accordo, nella normativa vigente in materia ed in tutti gli altri documenti citati nel presente contratto, è stabilita una sanzione a carico dell'Appaltatore valutata come detrazione percentuale dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza da corrispondere in occasione dei pagamenti in acconto e a saldo. Ciò anche se l'inadempienza sia da attribuire a comportamenti e/o ad atti di subappaltatori, subfornitori, noleggiatori e loro dipendenti che a qualsiasi titolo sono impiegati in cantiere Tali penalità saranno utilizzate dall'ARU per la produzione di materiale informativo e per l'organizzazione dei convegni periodici in materia di sicurezza. Le inadempienze sono accertate dal coordinatore della sicurezza per l'esecuzione o dagli Enti preposti a fare ispezioni in cantiere (ASL, Direzione Provinciale del Lavoro). Accertata l'inadempienza il coordinatore per l'esecuzione redige, in contraddittorio con il Direttore Tecnico di Cantiere o con l'Appaltatore apposito verbale di contestazione, nel quale è riportata il tipo di violazione riscontrata attribuendogli la qualifica di lieve, media o grave a sulla base della tabella di graduazione del rischio riportata in allegato al PSC di progetto. Nel caso di violazione non riportata in tale tabella, l'entità del rischio verrà attribuita dal CSE a suo insindacabile giudizio. In occasione dell'emissione di ogni SAL il CSE, sulla base delle inadempienze riscontrate e dei verbali redatti propone al D.L. e al Committente o RUP la percentuale di detrazione degli oneri della sicurezza da corrispondere all'Appaltatore secondo le modalità contrattualmente stabilite. Il verbale deve essere firmato dal Direttore Tecnico di Cantiere e, in assenza di quest'ultimo, dall'operaio responsabile delle lavorazioni in atto e, in caso di rifiuto, da altre persone presenti sul posto o da testimoni. Deve poi essere notificato all'Appaltatore. Il verbale riporta anche le disposizioni impartite ed il tempo concesso all'Appaltatore per eliminare l'inadempienza rilevata. Le gravi e ripetute violazioni dei piani da parte dell'Appaltatore e il mancato rispetto delle prescrizioni di eliminazione delle inosservanze sono causa di risoluzione del contratto, previa costituzione in mora.

ART.29. Materiale illustrativo e seminari periodici in materia di sicurezza.

É fatto obbligo all'Appaltatore di assicurare che materiale informativo specifico sulle peculiari condizioni di sicurezza del cantiere e degli interventi da eseguire, predisposto a cura dell'ARU, sia distribuito a tutto il personale che a vario titolo

opera in cantiere. E' fatto, altresì, obbligo all'Appaltatore di assicurare che tutto il personale che a vario titolo deve eseguire lavorazioni in cantiere, sia esso dipendente dell'Appaltatore stesso o di sub affidatari o noleggiatori o sia lavoratore autonomo, abbia preventivamente frequentato un convegno sulla sicurezza ed igiene nei cantieri. Nel caso di mancata osservanza delle presenti disposizioni le conseguenze sia civili che penali in caso di infortunio o di danno ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'Appaltatore restandone completamente esonerati sia l'Amministrazione con i propri organi tecnici, i Collaudatori, il CSE, e più in generale il personale preposto dall'Amministrazione alla direzione della contabilità e sorveglianza dei lavori.

ART.30. Direttore Tecnico di Cantiere.

L'Appaltatore nomina, per ogni singolo intervento, il Direttore Tecnico di Cantiere dotandolo, in qualità di preposto di cui al D.Lgs. n. 81/2008, dei poteri decisionali e di spesa necessari ad assicurare continuative condizioni di sicurezza ed igiene in cantiere. Per la particolare funzione che il soggetto svolge l'Appaltatore si impegna a garantire la sua presenza continuativa in cantiere necessaria per adempiere ai compiti e alle disposizioni previste dalle leggi vigenti, dal presente contratto e dai suoi allegati. Si impegna, inoltre, a tenere in cantiere sempre un preposto parimenti formato ed informato sui piani di sicurezza che dovrà, in materia di sicurezza, fungere da sostituto del direttore tecnico di cantiere per i periodi di assenza dello stesso (dovuti ad es. a ferie e/o malattie). L'Appaltatore si impegna a comunicare in anticipo, per iscritto, al direttore dei lavori ed al coordinatore per la sicurezza i periodi di assenza del direttore tecnico di cantiere ed il nominativo del sostituto presente in cantiere, anch'esso avente la qualifica di preposto. L'Appaltatore resta, pertanto, l'unico responsabile dell'eventuale mancato coordinamento delle imprese esecutrici, dell'eventuale mancata vigilanza e mancato rispetto del PSC e/o dei POS nel caso abbia consentito lavorazioni in cantiere senza la presenza del direttore tecnico di cantiere o di un suo sostituto preventivamente comunicato agli organi tecnici designati dall'Amministrazione. In tale evenienza le conseguenze sia civili che penali in caso di infortunio o di danno ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'Appaltatore restandone completamente esonerati sia l'Amministrazione con i propri organi tecnici, i Collaudatori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, e più in generale il personale preposto dall'Amministrazione alla direzione alla contabilità e sorveglianza dei lavori. L'Amministrazione, attraverso i propri organi tecnici (RUP, D.L., CSE, Committente o Responsabile dei Lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008) si riserva l'insindacabile facoltà di richiedere

all'Appaltatore in qualsiasi momento e senza necessità di preavviso e messa in mora la sostituzione del direttore tecnico di cantiere nel caso di non gradimento dello stesso. Nel caso di allontanamento del Direttore Tecnico di Cantiere per volontà dell'Amministrazione o per scelta aziendale deve essere nominato un altro Direttore Tecnico di Cantiere con pari caratteristiche e pari poteri di quelli previsti nel disciplinare di gara, nel presente contratto e negli atti allegati. L'Appaltatore si impegna a comunicare con congruo anticipo eventuali sostituzioni del Direttore Tecnico di Cantiere che la stessa volesse effettuare. Ciò per dare modo all'Amministrazione di verificarne le competenze previste dal bando di gara, di fargli sottoscrivere l'apposito disciplinare allegato al PSC e di far aggiornare le nomine sui Piani di Sicurezza. L'Appaltatore si impegna a far nominare il Direttore Tecnico di Cantiere quale loro "preposto" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 nello specifico luogo di lavoro del cantiere a tutte le imprese sub affidatarie in genere che a qualsiasi titolo debbono svolgere lavorazioni in cantiere (subappaltatori, fornitori in opera, noleggiatori ecc.) prevedendo che sia dotato dei poteri decisionali necessari ad assicurare il mantenimento di idonee condizioni di sicurezza per le lavorazioni di competenza dei diversi sub affidatari. L'Appaltatore resta, pertanto, l'unico responsabile dell'eventuale mancato coordinamento delle imprese esecutrici, dell'eventuale mancata vigilanza e mancato rispetto del PSC e/o dei POS nel caso abbia consentito lavorazioni a sub affidatari in genere (subappaltatori, fornitori in opera, noleggiatori) che non abbiano formalmente nominato il preposto in cantiere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e il direttore tecnico di cantiere.

ART. 31. Penali.

Penali per ritardata ultimazione dei lavori.

In caso di ritardata ultimazione dei lavori all'Appaltatore sarà applicata una penale della misura dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale del relativo Ordine di Lavoro per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo. La penale di cui al precedente punto sarà proposta nel limite massimo del 10% dell'importo netto contrattuale del relativo Ordine di Lavoro allo stato finale dello stesso. Qualora il ritardo determini un importo della penale superiore al limite massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno all'Appaltatore ai sensi e con le modalità previste dalla normativa in materia.

Penali per inadempienze relative alla sicurezza.

Nel caso di inosservanze a quanto previsto nei piani di sicurezza e, più in generale, delle disposizioni impartite in materia di sicurezza ed igiene sui cantieri e nei

luoghi di lavoro negli altri articoli del Capitolato Speciale d'Appalto e nei suoi allegati, nella normativa vigente in materia ed in tutti gli altri documenti citati nel contratto, è stabilita una sanzione a carico dell'impresa affidataria valutata come detrazione percentuale dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza da corrispondere in occasione dei pagamenti. Ciò anche se l'inadempienza sia da attribuire a componenti e/o atti di sub-appaltatori, sub-fornitori, noleggiatori e loro dipendenti che a qualsiasi titolo sono impiegati in cantiere. Tali penalità saranno utilizzate dall'Amministrazione per la produzione di materiale informativo e per la l'organizzazione dei convegni periodici in materia di sicurezza. L'inadempienza è accertata con le modalità riportate nel contratto e nei relativi allegati. La detrazione sarà applicata, dal Direttore dei Lavori, su proposta del CSE e/o dell'Amministrazione o del Responsabile dei Lavori (RUP) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 al pagamento ed avrà il seguente ammontare:

- inosservanze gravi: detrazione pari al 10% dell'importo degli oneri per la sicurezza maturati e da liquidare;
- inosservanze medie: detrazione pari al 2,5% dell'importo degli oneri per la sicurezza maturati e da liquidare;
- inosservanze lievi: detrazione pari al 1% dell'importo degli oneri per la sicurezza maturati e da liquidare. L'applicazione di detrazioni per inosservanze gravi costituisce formale messa in mora dell'Appaltatore. L'Appaltatore deve provvedere, entro il termine assegnato, ad eliminare le inosservanze rilevate. Le gravi e ripetute violazioni dei Piani di Sicurezza da parte dell'impresa aggiudicataria e/o delle altre imprese sub-affidatarie che a qualsiasi titolo operano in cantiere per conto dell'Appaltatore, sono causa di risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento